

Per i taxi è un momento durissimo

Date : 29 marzo 2020

Sono fermi in due in piazza Monte Grappa. Altrettanti stanni fuori dalla stazione. Durante la settimana si dividono su due turni più la notte. In città i taxi sono trentasei, ma per tutti è un periodo terribile.

"Sono qui da centotrenta minuti - ci racconta Mirko Boscolo - e non ho fatto una sola corsa. Va così dall'inizio della crisi dovuto al coronavirus. Manteniamo i turni come negli altri periodi, ma non si lavora. Sono proprio poche le persone che ci chiamano per spostarsi. Siamo un po' preoccupati perché questa cosa sarà lunga. È vero che se non viaggiamo non abbiamo costi, ma senza ricavi per un lungo periodo sarà davvero dura".

Mirko era sulla sua auto ibrida con il tablet e volentieri ha accettato di raccontare come stanno andando le cose per lui e i suoi colleghi. "Noi lavoriamo anche perché, come gli autobus, siamo un servizio pubblico. Il nostro augurio è che tutte le persone diventino ancora più consapevoli dei rischi che stiamo correndo. Solo così possiamo superare una crisi che comunque sarà lunga".